

DELIBERA DEL 16 SETTEMBRE 2015 N. 10

Linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza – Bandi ISI 2015 e bandi a valutazione FIPIT 2014.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA  
nella seduta del 16 settembre 2015

visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. n. 367 del 24 settembre 1997;

visto l'art. 11 del decreto legislativo n. 81/2008, come modificato dal decreto legislativo n. 106/2009, che regola le attività promozionali che devono essere svolte da parte delle Istituzioni, tra cui anche l'Inail, per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dell'adeguamento alle norme di sicurezza da parte delle piccole e medie imprese;

vista la delibera CIV n. 7 del 6 agosto 2014 "Relazione Programmatica 2015-2017";

vista la propria delibera n. 16 del 25 novembre 2014 "Linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza – Bandi 2014";

vista la propria delibera n. 5 del 22 luglio 2015 "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 (Provvedimento n. 1)";

ritenuto che l'impianto generale che regola i criteri e le modalità di erogazione degli incentivi economici alle imprese che investono in sicurezza vada confermato in quanto:

- risulta adeguato a privilegiare le micro, piccole e medie imprese;
- è idoneo nell'orientare gli incentivi in direzione delle imprese con lavorazioni con tasso di tariffa più elevato e, quindi, caratterizzate da rischi rilevanti;
- promuove la collaborazione tra le imprese con le strutture paritetiche, gli Organismi bilaterali, le Parti sociali e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- garantisce livelli di omogeneità distributiva delle risorse a livello territoriale fatta salva la peculiarità dei differenti sistemi produttivi;

constatato che occorre individuare modalità per sostenere il settore agricolo, operando per derogare ai vincoli comunitari che normano gli aiuti di stato e pertanto dovranno essere previsti, a partire dagli incentivi economici 2015, specifici interventi di finanziamento;

ritenuto quindi necessario adottare interventi correttivi al fine di limitare la formazione di residui che, seppure destinati a incrementare le risorse dei bandi successivi, ritardano l'effettuazione degli interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

ritenuto che occorra individuare modalità per incrementare l'efficacia prevenzionale degli incentivi attraverso un più puntuale orientamento della destinazione delle risorse disponibili;

ravvisata l'esigenza di incrementare e monitorare la quantità e la qualità delle informazioni in merito ai bandi ISI, al processo di erogazione degli incentivi, alla loro efficacia prevenzionale, al fine di sostenere le deliberazioni strategiche del CIV in materia;

visto l'andamento dei bandi a valutazione FIPIT 2014 e la straordinaria partecipazione agli stessi delle imprese del settore edile;

tenuto conto dell'esito delle riunioni della Commissione Prevenzione e Ricerca in data 2, 8 e 15 settembre 2015;

tenuto conto, altresì, dell'esito delle riunioni congiunte delle quattro Commissioni consiliari in data 9 e 15 settembre 2015,

## **DELIBERA**

### **per i Bandi ISI 2015:**

- di confermare le risorse economiche previste nel provvedimento di variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2015 adottato con propria delibera n. 5 del 22 luglio 2015;
- di integrare le risorse economiche con i residui disponibili dei bandi ISI precedenti;

- di incrementare le risorse economiche per un importo di 20 milioni di euro già preventivato per il bando a graduatoria 2015 riservato al settore del terziario, impegnando gli Organi di gestione a realizzare tale bando nel primo quadrimestre 2016 con oneri a carico delle risorse ISI 2016;
- di incrementare le risorse economiche con le economie del bando ISI 2014 derivanti dalla mancata presentazione delle domande di finanziamento da parte delle imprese ammesse;
- di verificare nel percorso di elaborazione del prossimo provvedimento di assestamento al Bilancio di previsione 2015 la possibilità di destinare, in via straordinaria, ulteriori risorse al bando ISI 2015;
- di confermare la percentuale del contributo in conto capitale, l'importo massimo erogabile, i criteri di assegnazione dei punteggi e la soglia per l'accesso alla selezione, previsti nel bando ISI 2014;
- di prevedere, in caso di mancata presentazione, entro 30 giorni dalla formale comunicazione degli esiti, della documentazione richiesta alle imprese ammesse alla erogazione del contributo, lo scorrimento delle graduatorie nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili;
- di prevedere per le imprese che, pur ammesse all'erogazione del contributo, abbiano omissso, nei termini previsti dal bando, di presentare la domanda di finanziamento corredata dalla prevista documentazione, l'invio di una segnalazione che la reiterazione di tale comportamento produce l'esclusione alla partecipazione ai bandi ISI successivi;
- di impegnare gli Organi di gestione a predisporre un separato bando per il comparto agricoltura. Tale bando sarà, in accordo con le Istituzioni italiane titolate, preventivamente notificato e/o comunicato alla Commissione europea al fine di ottenere, per tali finanziamenti, la deroga al computo degli stessi nel calcolo del *de minimis*. A tale specifica iniziativa sarà destinato il 10% delle risorse complessivamente previste per gli interventi di incentivazione al miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Qualora l'iter europeo non si concludesse positivamente, in termini compatibili con i vincoli gestionali dell'Istituto, opereranno anche per questo bando i limiti del *de minimis* vigenti per lo specifico comparto;
- di prevedere adeguate modalità affinché nel bando ISI 2015 sia garantito ai finanziamenti dei progetti finalizzati alla bonifica dei materiali contenenti amianto, il 30% delle risorse complessivamente destinate a tale bando, al netto di quelle specificatamente previste per il bando agricoltura;

- di impegnare gli Organi di gestione ad implementare, entro il terzo trimestre 2016, nuove funzioni del cruscotto strategico per il monitoraggio e la consuntivazione dei dati ISI, al fine di consentire adeguate valutazioni sull'efficienza e sull'efficacia del sistema di incentivazione;
- di proseguire, alla luce delle difficoltà di accesso al credito bancario segnalate dalle imprese, le iniziative per favorire l'accesso al credito delle stesse per la realizzazione dei progetti prevenzionali.

**per i Bandi a valutazione FIPIT 2014:**

- di destinare le eccedenze delle risorse destinate al settore agricolo al settore edile, fino alla concorrenza delle risorse disponibili in ogni singolo bando regionale.

IL SEGRETARIO  
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE  
f.to Francesco RAMPI